UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

c o m u n i c a t o s t a m p a

IV Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Unioncamere, la metà delle nuove imprese è "rosa": 9mila in più a fine settembre

Macerata, 14 novembre 2011 – Forse le pari opportunità non sono ancora pienamente entrate nel dizionario comune degli italiani. Ma un fatto appare incontrovertibile: anche quando le condizioni del mercato non sono certo vantaggiose, la "voglia di impresa" delle donne non cede. Alla fine di settembre, infatti, l'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di **Unioncamere** segnala che sono quasi 9mila le imprese femminili in più rispetto al settembre dello scorso anno, con un incremento dello 0,6% rispetto al settembre dello scorso anno. Il dato, significativo di per sé, ha una connotazione positiva ulteriore: le 8.814 imprese femminili aggiuntive rappresentano infatti il 47% del saldo totale delle nuove imprese registrate alle Camere di commercio, pari a 18.794 unità tra settembre 2010 e settembre 2011. Lazio, Umbria, Calabria e Veneto le regioni che mettono a segno gli incrementi percentuali più consistenti, compresi tra l'1,4% e l'1,2%. E, ad eccezione del Lazio, sono incrementi più rilevanti di quelli che in termini percentuali hanno fatto registrare le aziende a prevalenza maschile.
Queste alcune delle considerazioni che emergono dalla lettura dei dati sul sistema produttivo a prevalente conduzione femminile, presentati oggi in occasione dell'avvio a Macerata del **"Giro d'Italia delle donne che fanno impresa**". L'iniziativa, promossa da Unioncamere insieme alle Camere di commercio e ai Comitati per l'imprenditoria femminile, si articolerà in 7 tappe sul territorio nazionale (dopo Macerata, toccherà Arezzo, Vicenza, Ferrara, Avellino, Reggio Calabria e Aosta), quale occasione per dare visibilità alle imprenditrici e per riflettere, tenendo conto della complessità ed eccezionalità del contesto economico e sociale, sul contributo delle donne alla crescita del Paese.

"Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa – ha sottolineato il Presidente di Unioncamere, **Ferruccio Dardanello** - *punta a valorizzare l'universo dell'imprenditoria in 'rosa' che il sistema camerale sostiene attraverso la rete dei Comitati per l'imprenditoria femminile, presenti in tutte le province italiane. Oggi più che mai a queste imprenditrici occorre guardare con grande attenzione, sostenendole nel loro percorso di rafforzamento. Il loro impegno è una grande risorsa sulla quale il Paese può scommettere per riprendere, dopo la bufera di questi mesi, la via dello sviluppo".*

1,4 milioni di capitane d'impresa
Ha superato il milione e 435mila unità, pari al 23,4% del totale delle aziende italiane, l'universo delle imprese capitanate da donne. Più dinamiche quest'anno della componente maschile, le aziende a conduzione femminile registrano in quindici regioni variazioni positive e in nove un incremento superiore alla media. A trainare la dinamica, tanto in termini percentuali quanto in valori assoluti, è il Lazio (+1.934 imprese pari al +1,4% di crescita). Elevate le variazioni percentuali anche di Umbria (+1,3%), Calabria e Veneto (entrambe +1,2%). In valori assoluti, tuttavia, sono alcune delle regioni a più diffusa presenza di imprese che occupano le posizione di vertice della classifica. Alle spalle del Lazio, infatti, si posiziona la

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

Lombardia (+1.411 pari al +0,7%), seguita da Veneto (+1.280, +1,2%), Toscana (+1.080, pari a +1,1%) e Emilia Romagna (+1.054, +1,1%).
Sul fronte opposto si incontrano, invece, cinque regioni nelle quali, evidentemente, la crisi si è fatta sentire con maggior incisività determinando una riduzione del tessuto imprenditoriale femminile. Si tratta di Sicilia, Basilicata, Molise, Liguria e Valle d'Aosta, i cui saldi risultano negativi con contrazioni del numero di imprese che vanno dalle -479 unità della Sicilia alle -39 della Valle d'Aosta.
Ai vertici della classifica provinciale si posizionano, nel terzo trimestre di quest'anno rispetto all'anno scorso, Prato, Monza e Brianza, Fermo, Messina e Arezzo, tutte con incrementi che superano il 2%. Ventinove, invece, di cui 13 del Mezzogiorno, sono le province in cui si registra una riduzione del tessuto imprenditoriale a prevalente conduzione "rosa". La più consistente in termini percentuali è quella di Caltanissetta (-5,7%), seguita da Avellino (-3,2%), Trapani (-2,8%), Vibo Valentia (-2,8%) e Lodi e Palermo (entrambe -2,4%).
Il Mezzogiorno si conferma comunque il territorio con i valori più elevati di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale. Il picco di incidenza delle imprese femminili sul totale del tessuto economico si rileva in Molise (30,1%), seguito da vicino da Basilicata (27,8%) e Abruzzo (27,7%). Uscendo dal Sud, la regione più femminile è l'Umbria (26%), mentre il primato tra le regioni settentrionali è detenuto dalla Liguria (24,6%).

Si rafforza la struttura delle imprese femminili
Tra settembre 2010 e settembre 2011 si rileva una marcata tendenza verso l'aumento delle forme di società di capitali (+4,1%), percentualmente anche più consistente di quella rilevata dalle imprese maschili (+3%). Debole invece l'incremento delle imprese individuali (solo 0,2% in più) che, tuttavia, resta la componente più consistente dell'universo imprenditoriale femminile (il 60,4% di tutte le iniziative guidate da donne hanno, infatti, questa forma giuridica).

Imprenditrici sì, ma pur sempre donne
L'analisi della dinamica dei settori tra settembre 2010 e settembre 2011 mostra due tendenze parallele: la lenta ma costante diffusione delle aziende guidate da donne all'interno di comparti a vocazione maschile, ma anche un rafforzamento di molti ambiti in cui la componente "rosa" sembra tradizionalmente trovarsi di più a proprio agio. E' il caso dei settori dell'Istruzione (+462 imprese, +6%), di quello della Sanità e Assistenza sociale (+571, +4,3%), delle Attività artistiche e di intrattenimento (+554, +3,3%), delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+1.320, +3.2%). Due le eccezioni a questa tendenza: il modesto incremento percentuale del Commercio, "zoccolo duro" dell'attività di imprese delle donne, il cui aumento di solo lo 0,1% (per complessive 313 unità in più) appare però dettato soprattutto dalla congiuntura negativa che comprime i consumi delle famiglie, e l'ulteriore diminuzione delle imprese legate all'agricoltura (-6.441 unità, -2,5%), settore che, tuttavia, nel suo complesso, mostra da tempo una dinamica discendente.
Si rafforza anche la presenza femminile nelle Costruzioni e tra le imprese di trasporto e magazzinaggio: 1.722 le imprese "rosa" in più nel primo caso (+2,7%) e +358 nel secondo (+1,8%).

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

Saldo imprese femminili, maschili e totali. III trimestre 2010 - 2011

Regione	Saldo imprese totali 2010 - 2011	Var% imprese totali	Saldo imprese femminili 2010 - 2011	Var% imprese femminili	Saldo imprese maschili 2010 - 2011	Var% imprese maschili
ABRUZZO	809	0,5%	251	0,6%	558	0,5%
BASILICATA	-702	-1,1%	-245	-1,4%	-457	-1,0%
CALABRIA	957	0,5%	542	1,2%	415	0,3%
CAMPANIA	3.129	0,6%	147	0,1%	2.982	0,7%
EMILIA ROMAGNA	1.837	0,4%	1.054	1,1%	783	0,2%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-156	-0,1%	59	0,2%	-215	-0,3%
LAZIO	10.038	1,7%	1.934	1,4%	8.104	1,8%
LIGURIA	476	0,3%	-51	-0,1%	527	0,4%
LOMBARDIA	1.977	0,2%	1.411	0,7%	566	0,1%
MARCHE	521	0,3%	394	0,9%	127	0,1%
MOLISE	-261	-0,7%	-117	-1,1%	-144	-0,6%
PIEMONTE	-957	-0,2%	585	0,5%	-1.542	-0,4%
PUGLIA	255	0,1%	366	0,4%	-111	0,0%
SARDEGNA	-258	-0,2%	176	0,4%	-434	-0,3%
SICILIA	-2.618	-0,6%	-479	-0,4%	-2.139	-0,6%
TOSCANA	1.376	0,3%	1.080	1,1%	296	0,1%
TRENTINO - ALTO ADIGE	321	0,3%	155	0,7%	166	0,2%
UMBRIA	292	0,3%	311	1,3%	-19	0,0%
VALLE D'AOSTA	-59	-0,4%	-39	-1,1%	-20	-0,2%
VENETO	1.817	0,4%	1.280	1,2%	537	0,1%
TOTALE	**18.794**	0,3%	**8.814**	**0,6%**	**9.980**	**0,2%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 - 2011

Consistenza e distribuzione delle imprese femminili, maschili e totali. III trimestre 2011

	Imprese totali		Imprese femminili		Imprese maschili	
Regione	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %
ABRUZZO	151.859	2,5%	42.075	2,9%	109.784	2,3%
BASILICATA	61.736	1,0%	17.147	1,2%	44.589	0,9%
CALABRIA	181.525	3%	45.582	3%	135.943	3%
CAMPANIA	556.230	9,1%	149.471	10,4%	406.759	8,7%
EMILIA ROMAGNA	477.830	7,8%	98.551	6,9%	379.279	8,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	109.895	1,8%	26.169	1,8%	83.726	1,8%
LAZIO	608.232	9,9%	143.012	10,0%	465.220	9,9%
LIGURIA	167.922	2,7%	41.389	2,9%	126.533	2,7%
LOMBARDIA	963.644	15,7%	193.903	13,5%	769.741	16,4%
MARCHE	177.881	2,9%	42.830	3,0%	135.051	2,9%
MOLISE	35.628	0,6%	10.716	0,7%	24.912	0,5%
PIEMONTE	469.869	7,7%	112.555	7,8%	357.314	7,6%
PUGLIA	387.208	6,3%	93.766	6,5%	293.442	6,2%
SARDEGNA	170.267	2,8%	41.045	2,9%	129.222	2,8%
SICILIA	465.519	7,6%	115.404	8,0%	350.115	7,5%
TOSCANA	418.919	6,8%	100.351	7,0%	318.568	6,8%
TRENTINO - ALTO ADIGE	110.439	1,8%	22.844	1,6%	87.595	1,9%
UMBRIA	96.481	1,6%	25.078	1,7%	71.403	1,5%
VALLE D'AOSTA	14.000	0,2%	3.381	0,2%	10.619	0,2%
VENETO	509.033	8,3%	110.447	7,7%	398.586	8,5%
ITALIA	**6.134.117**	**100%**	**1.435.716**	**100%**	**4.698.401**	**100%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 - 2011

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

Variazioni percentuali delle imprese femminili, maschili e totali per provincia. III trimestre 2010 - 2011

Provincia	Femminili 2011	Femminili 2010	Var%
PRATO	8.401	8.163	2,9%
MONZA E BRIANZA	14.350	13.950	2,9%
FERMO	5.364	5.223	2,7%
MESSINA	13.874	13.512	2,7%
AREZZO	9.230	9.041	2,1%
RAGUSA	8.723	8.550	2,0%
ROMA	97.892	95.980	2,0%
RIMINI	9.138	8.960	2,0%
VERBANIA	3.319	3.256	1,9%
VICENZA	18.134	17.793	1,9%
REGGIO EMILIA	10.467	10.272	1,9%
LECCE	17.617	17.302	1,8%
TERAMO	9.855	9.679	1,8%
SALERNO	31.308	30.754	1,8%
CATANZARO	8.054	7.914	1,8%
BERGAMO	20.085	19.746	1,7%
REGGIO DI CALABRIA	13.213	12.990	1,7%
PISTOIA	7.644	7.517	1,7%
CROTONE	4.313	4.243	1,6%
ASCOLI PICENO	5.984	5.887	1,6%
PARMA	9.457	9.306	1,6%
LECCO	5.745	5.657	1,6%
PISA	10.068	9.914	1,6%
VARESE	16.239	15.994	1,5%
TREVISO	20.027	19.735	1,5%
PERUGIA	18.997	18.733	1,4%
PADOVA	22.205	21.911	1,3%
SIRACUSA	9.593	9.468	1,3%
SASSARI	13.076	12.908	1,3%
BRESCIA	25.555	25.231	1,3%
CATANIA	24.059	23.755	1,3%
COSENZA	16.635	16.428	1,3%
BIELLA	4.533	4.478	1,2%
COMO	10.293	10.170	1,2%
NOVARA	7.485	7.401	1,1%
VENEZIA	18.102	17.901	1,1%
ROVIGO	7.058	6.983	1,1%
BOLOGNA	20.700	20.487	1,0%
PESARO E URBINO	9.684	9.586	1,0%
FORLI' - CESENA	9.586	9.489	1,0%
TORINO	56.404	55.858	1,0%
PIACENZA	7.048	6.980	1,0%
LA SPEZIA	5.763	5.711	0,9%
ORISTANO	3.411	3.381	0,9%
FIRENZE	24.031	23.825	0,9%
TRENTO	10.342	10.256	0,8%
MANTOVA	9.008	8.934	0,8%
MODENA	15.366	15.247	0,8%
TERNI	6.081	6.034	0,8%
UDINE	12.920	12.822	0,8%
ANCONA	11.908	11.818	0,8%
SIENA	7.271	7.221	0,7%
RAVENNA	8.758	8.698	0,7%
BOLZANO	12.502	12.433	0,6%
FROSINONE	14.531	14.457	0,5%
VERONA	21.242	21.139	0,5%
PAVIA	11.306	11.252	0,5%
LIVORNO	8.941	8.899	0,5%
LUCCA	10.481	10.432	0,5%
CHIETI	14.146	14.085	0,4%
GENOVA	19.754	19.689	0,3%
TARANTO	12.931	12.893	0,3%
MASSA CARRARA	5.573	5.557	0,3%
CREMONA	6.284	6.266	0,3%
NUORO	7.071	7.051	0,3%
VITERBO	10.872	10.845	0,2%
CASERTA	24.649	24.594	0,2%
L'AQUILA	8.583	8.568	0,2%
BARI	34.252	34.202	0,1%
VERCELLI	4.232	4.226	0,1%
BRINDISI	8.922	8.910	0,1%
ENNA	4.516	4.511	0,1%
GROSSETO	8.711	8.702	0,1%
SONDRIO	4.194	4.190	0,1%
NAPOLI	67.665	67.641	0,0%
PESCARA	9.491	9.492	0,0%
ALESSANDRIA	12.383	12.395	-0,1%
TRIESTE	4.029	4.033	-0,1%
BENEVENTO	11.369	11.382	-0,1%
PORDENONE	6.579	6.593	-0,2%
CAGLIARI	17.487	17.529	-0,2%
RIETI	4.104	4.114	-0,2%
FOGGIA	20.044	20.093	-0,2%
ISERNIA	2.730	2.737	-0,3%
MILANO	67.357	67.531	-0,3%
MACERATA	9.890	9.922	-0,3%
FERRARA	8.031	8.058	-0,3%
LATINA	15.613	15.682	-0,4%
CUNEO	17.798	17.889	-0,5%
BELLUNO	3.679	3.705	-0,7%
GORIZIA	2.641	2.662	-0,8%
AGRIGENTO	11.288	11.384	-0,8%
IMPERIA	7.235	7.298	-0,9%
MATERA	5.769	5.827	-1,0%
ASTI	6.401	6.467	-1,0%
AOSTA	3.381	3.420	-1,1%
SAVONA	8.637	8.742	-1,2%
CAMPOBASSO	7.986	8.096	-1,4%
POTENZA	11.378	11.565	-1,6%
LODI	3.487	3.571	-2,4%
PALERMO	24.553	25.159	-2,4%
VIBO VALENTIA	3.367	3.465	-2,8%
TRAPANI	12.524	12.890	-2,8%
AVELLINO	14.480	14.953	-3,2%
CALTANISSETTA	6.274	6.654	-5,7%
ITALIA	**1.435.716**	**1.426.902**	**0,6%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 - 2011

Tasso di "femminilizzazione" (*) delle imprese per regione al III trimestre 2011

Regione	Tasso di femminilizzazione	Regione	Tasso di femminilizzazione
MOLISE	30,1%	MARCHE	24,1%

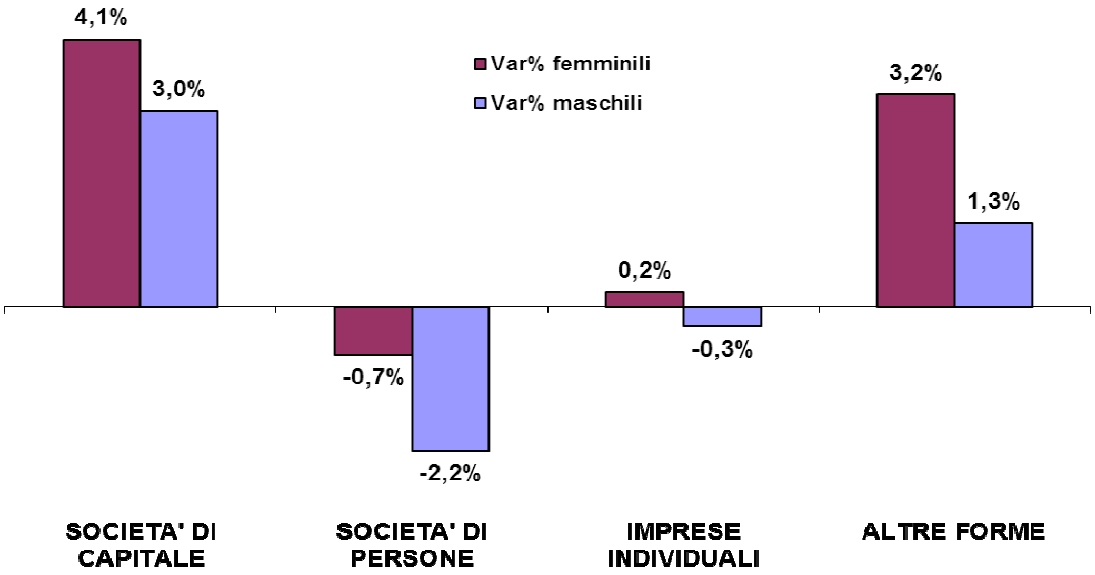
Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

BASILICATA	27,8%	TOSCANA	24,0%
ABRUZZO	27,7%	PIEMONTE	24,0%
CAMPANIA	26,9%	FRIULI-VENEZIA GIULIA	23,8%
UMBRIA	26,0%	LAZIO	23,5%
CALABRIA	25,1%	VENETO	21,7%
SICILIA	24,8%	TRENTINO - ALTO ADIGE	20,7%
LIGURIA	24,6%	EMILIA ROMAGNA	20,6%
PUGLIA	24,2%	LOMBARDIA	20,1%
VALLE D'AOSTA	24,2%		
SARDEGNA	24,1%	**ITALIA**	**23,4%**

(*) Il tasso di femminilizzazione è il peso relativo delle imprese femminili sul totale

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 - 2011

Variazione % imprese femminili per forma giuridica III trimestre 2010 - 2011



Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 - 2011

Imprese femminili per settore III trimestre 2010 - 2011

	Impr. femminili 2011	Impr. femminili 2010	Saldo 2010-2011	Var%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	247.352	253.793	-6.441	-2,5%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	523	525	-2	-0,4%
C Attività manifatturiere	116.865	117.340	-475	-0,4%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	507	349	158	45,3%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1.428	1.360	68	5,0%
F Costruzioni	66.100	64.378	1.722	2,7%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	415.000	414.687	313	0,1%
H Trasporto e magazzinaggio	19.814	19.456	358	1,8%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	127.112	123.868	3.244	2,6%
J Servizi di informazione e comunicazione	27.751	27.356	395	1,4%
K Attività finanziarie e assicurative	26.527	26.447	80	0,3%
L Attività immobiliari	66.376	64.820	1.556	2,4%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	42.126	40.806	1.320	3,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	46.827	45.746	1.081	2,4%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	22	23	-1	-4,3%
P Istruzione	8.222	7.760	462	6,0%
Q Sanità e assistenza sociale	13.741	13.170	571	4,3%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17.129	16.575	554	3,3%
S Altre attività di servizi	110.769	108.400	2.369	2,2%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2	2	0	0,0%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0	1	

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

X Imprese non classificate	81.522	80.041	1.481	1,9%
TOTALE	**1.435.716**	**1.426.902**	**8.814**	**0,6%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 – 2011

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it

SPECIALE MARCHE

Imprese femminili delle Marche per settore III trimestre 2010 - 2011

	Impr. femminili 2011	Impr. femminili 2010	Var%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.553	9.745	-2,0%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	11	0,0%
C Attività manifatturiere	5.388	5.380	0,1%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	20	8	150,0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	38	36	5,6%
F Costruzioni	1.481	1.420	4,3%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.655	10.541	1,1%
H Trasporto e magazzinaggio	457	459	-0,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.437	3.379	1,7%
J Servizi di informazione e comunicazione	640	616	3,9%
K Attività finanziarie e assicurative	720	715	0,7%
L Attività immobiliari	1.746	1.684	3,7%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.078	1.017	6,0%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.077	1.059	1,7%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	
P Istruzione	149	138	8,0%
Q Sanità e assistenza sociale	322	316	1,9%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	610	591	3,2%
S Altre attività di servizi	3.675	3.583	2,6%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	
X Imprese non classificate	1.773	1.738	2,0%
TOTALE	**42.830**	**42.436**	**0,9%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 – 2011

Imprese femminili e imprese totali delle Marche e Italia nel III trim. 2011 per settore

SETTORI	MARCHE			ITALIA		
	Impr. Femminili	Totali	Tasso di femminilizzazione	Impr. Femminili	Totali	Tasso di femminilizzazione
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.553	32.448	29,4%	247.352	845.481	29,3%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	119	9,2%	523	4.959	10,5%
C Attività manifatturiere	5.388	24.117	22,3%	116.865	622.527	18,8%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	20	306	6,5%	507	6.236	8,1%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	38	289	13,1%	1.428	10.758	13,3%
F Costruzioni	1.481	25.181	5,9%	66.100	910.710	7,3%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.655	40.811	26,1%	415.000	1.555.373	26,7%
H Trasporto e magazzinaggio	457	4.747	9,6%	19.814	180.327	11,0%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.437	10.450	32,9%	127.112	392.563	32,4%
J Servizi di informazione e comunicazione	640	2.735	23,4%	27.751	125.581	22,1%
K Attività finanziarie e assicurative	720	3.051	23,6%	26.527	117.246	22,6%
L Attività immobiliari	1.746	6.978	25,0%	66.376	282.993	23,5%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.078	5.076	21,2%	42.126	193.899	21,7%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imp...	1.077	3.306	32,6%	46.827	156.501	29,9%
O Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0		22	158	13,9%
P Istruzione	149	475	31,4%	8.222	26.113	31,5%
Q Sanità e assistenza sociale	322	692	46,5%	13.741	33.857	40,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	610	2.214	27,6%	17.129	66.309	25,8%
S Altre attività di servizi	3.675	6.906	53,2%	110.769	231.367	47,9%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0		2	13	15,4%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0		1	9	11,1%
X Imprese non classificate	1.773	7.980	22,2%	81.522	371.137	22,0%
Italia	**42.830**	**177.881**	**24,1%**	**1.435.716**	**6.134.117**	**23,4%**

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati II trimestre 2010 – 2011

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.gov.it